



COMUNE di MELENDUGNO  
Provincia di LECCE

Si attesta che la presente copia è conforme all'originale.

Data: 07/01/2010

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
Dr. Salvatore Gabrieli



## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 198

data: 29/12/2009

**OGGETTO: Impignorabilità di somme 1<sup>a</sup> semestre 2010.**

L'anno duemilanove addì ventinove del mese di Dicembre alle ore 18,30 nella sala della adunanze presso la sede comunale, si è riunita la Giunta comunale.

Presiede l'adunanza il Dr. Vittorio Potì nella sua qualità di Sindaco.

La situazione dei presenti e degli assenti risulta la seguente:

	<b>Presente</b>
1) POTI' Vittorio	Sì
2) RUSSO Mauro	Sì
3) BUFANO Fabio	Sì
4) CORVINO Niceta	Sì
5) DURANTE Antonio	Sì
6) PRETE Anna Elisa	Sì
7) SERINO Luigi	Sì

Totale 7 su 7

Con l'assistenza del Segretario comunale, Dr. Antonio Antonica, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

La Giunta comunale constatato che, ai sensi dell'art.49 del D.lgs. n.267/2000, sulla proposta di deliberazione sono stati chiesti i seguenti pareri:

REGOLARITA' TECNICA
Parere: FAVOREVOLE
Data: <u>29.12.2009</u>
Il Responsabile del Servizio AFFARI ECONOMICI E FINANZIARI F.to all'originale

REGOLARITA' CONTABILE
Parere: FAVOREVOLE
Data: <u>29.12.2009</u>
Il Respons. del SERV. FINANZIARIO F.to all'originale

<p><i>Non è stato richiesto alcun parere, in quanto trattasi di mero atto di indirizzo</i></p> <div style="text-align: right; border: 1px solid black; width: 40px; height: 20px; margin-left: auto;"></div>
--

Ha adottato la seguente deliberazione:

OGGETTO: Impignorabilità di somme 1° Semestre 2010.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'art. 159 del D.Lgs. del 18.08.2000 n.267 prevede che non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli Enti Locali destinate a:

- 1- pagamento delle retribuzioni al personale e relativi oneri previdenziali;
- 2- pagamento delle rate dei mutui in corso;
- 3- espletamento dei servizi locali indispensabili;

Che ai sensi del comma 3 del suddetto articolo si rende necessario adottare atto deliberativo per quantificare le somme non pignorabili per il semestre 01.01.2010/30.06.2010 e da notificare al Tesoriere;

Visto il T.U.EE.LL. n.267/2000;

Visto che sulla stessa sono stati acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del T.U.EE.LL. n.267/2000;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

## DELIBERA

**DI QUANTIFICARE** per il primo semestre Gennaio/Giugno 2010, ai sensi dell'art.159 del D.Lgs. n. 267/2000, le somme impignorabili come di seguito elencate, aventi la specifica destinazione prevista dal suddetto articolo:

1 – Stipendi al personale e relativi oneri previdenziali	€ 895.397,00
2 - Rate Mutui in corso	€ 233.648,00
3 - Espletamento servizi locali indispensabili	<u>€ 1.238.876,00</u>
	€ 2.367.921,00

**DI DICHIARARE**, la presente deliberazione, a seguito di separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile.





COMUNE di MELENDUGNO  
 Provincia di LECCE

*Si attesta che la presente copia è conforme all'originale.*

*Data: 07/01/2010*

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
 Dr. Salvatore Gabrieli



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 1

data: 05/01/2010

**OGGETTO: Art. 58 L.133/08. Piano delle alienazioni di immobili comunali. Bando d'asta del 21.12.2009. Atto di indirizzo.**

L'anno duemiladieci addì cinque del mese di Gennaio alle ore 18,30 nella sala della adunanze presso la sede comunale, si è riunita la Giunta comunale.

Presiede l'adunanza il Dr. Vittorio Potì nella sua qualità di Sindaco.

La situazione dei presenti e degli assenti risulta la seguente:

	<b>Presente</b>
1) POTI' Vittorio	Sì
2) RUSSO Mauro	Sì
3) BUFANO Fabio	Sì
4) CORVINO Niceta	Sì
5) DURANTE Antonio	Sì
6) PRETE Anna Elisa	Sì
7) SERINO Luigi	Sì

Totale 7 su 7

Con l'assistenza del Vicesegretario comunale, Dr. Salvatore Gabrieli, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

La Giunta comunale constatato che, ai sensi dell'art.49 del D.lgs. n.267/2000, sulla proposta di deliberazione sono stati chiesti i seguenti pareri:

REGOLARITA' TECNICA
Parere: FAVOREVOLE
Data: <u>05.01.2010</u>
Il Responsabile del Servizio URBANISTICA F.to all'originale

REGOLARITA' CONTABILE
Parere:
Data: _____
Il Respons. del SERV. FINANZIARIO

<p><i>Non è stato richiesto alcun parere, in quanto trattasi di mero atto di indirizzo</i></p> <div style="text-align: right; width: 50px; height: 30px; border: 1px solid black; margin: 0 auto;"></div>
---

Ha adottato la seguente deliberazione:

Oggetto: Art.58 L.133/08 Piano delle alienazioni di immobili comunali. Bando d'asta del 21.12.2009. Atto d'indirizzo.

### La Giunta Comunale

Premesso:

-che questo Comune, avvalendosi delle disposizioni dettate dell'art. 58 del decreto legge 25.6.2008 n.112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n.133, ha provveduto a redigere il piano di alienazione degli immobili ed a perfezionare le relative vendite;

-che, con ultimo bando a firma del Responsabile del V° Servizio, pubblicato in data 21.12.2009, è stato indetto un ulteriore esperimento per la vendita di n.3 immobili ( due lotti in Torre dell'Orso ed uno in Melendugno, il cui ultimo incanto è risultato deserto) , con asta fissata per il 21.1.2010;

-che, in seguito a giudizi di legittimità costituzionale dell'art.58 del decreto legge 25.6.2008 n.112, promossi dalle Regioni Piemonte, Emilia-Romagna, Veneto e Toscana, la Corte Costituzionale, con sentenza n.340 del 16.12.2009, depositata in data 30.12.2009, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale del predetto art.58 comma 2, esclusa la proposizione iniziale: << “ L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica “ >>;

Valutata la necessità, alla luce della predetta decisione della Consulta, di dover sospendere la procedura per la vendita limitatamente ai soli due lotti in Torre dell'Orso ed impartire apposito atto d'indirizzo all'Ufficio interessato affinché, con atti gestionali propri, provveda ad interrompere la procedura dell'asta fissata per il 21.1.2010 e di cui al bando emanato in data 21.12.2009;

Visto il T.U. n.267/2000;

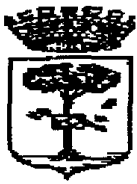
Con voti unanimi espressi nei modi e forme di legge,

### DELIBERA

Di impartire apposito atto d'indirizzo al Responsabile del V° Servizio affinché, con atti gestionali propri, provveda a sospendere momentaneamente e limitatamente ai soli due lotti in Torre dell'Orso la relativa procedura di vendita, la cui asta è stata fissata per il 21.1.2010.

Di dichiarare la presente deliberazione, a seguito di unanime separata votazione, immediatamente eseguibile.





COMUNE di MELENDUGNO  
Provincia di LECCE

*Si attesta che la presente copia è conforme all'originale.*

*Data: 08/01/2010*

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
Dr. Salvatore Gabrieli



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 7

data: 05/01/2010

**OGGETTO: Citazione Stifanelli Ada Antonietta contro Comune di Melendugno. Costituzione in giudizio ed incarico alla Compagnia Aurora Assicurazioni.**

L'anno duemiladieci addì cinque del mese di Gennaio alle ore 18,30 nella sala della adunanze presso la sede comunale, si è riunita la Giunta comunale.

Presiede l'adunanza il Dr. Vittorio Potì nella sua qualità di Sindaco.

La situazione dei presenti e degli assenti risulta la seguente:

	<b>Presente</b>
1) POTI' Vittorio	Sì
2) RUSSO Mauro	Sì
3) BUFANO Fabio	Sì
4) CORVINO Niceta	Sì
5) DURANTE Antonio	Sì
6) PRETE Anna Elisa	Sì
7) SERINO Luigi	Sì

Totale 7 su 7

Con l'assistenza del Vicesegretario comunale, Dr. Salvatore Gabrieli, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

La Giunta comunale constatato che, ai sensi dell'art.49 del D.lgs. n.267/2000, sulla proposta di deliberazione sono stati chiesti i seguenti pareri:

REGOLARITA' TECNICA
Parere: FAVOREVOLE
Data: <u>05.01.2010</u>
Il Responsabile del Servizio AMMINISTRAZIONE GENERALE F.to all'originale

REGOLARITA' CONTABILE
Parere:
Data: _____
Il Respons. del SERV. FINANZIARIO

<p><i>Non è stato richiesto alcun parere, in quanto trattasi di mero atto di indirizzo</i></p> <div style="text-align: right; border: 1px solid black; width: 40px; height: 20px; margin-left: auto;"></div>
--

Ha adottato la seguente deliberazione:

Oggetto: Citazione Stifanelli Ada Antonietta contro Comune di Melendugno. Costituzione in giudizio ed incarico alla Compagnia Aurora Assicurazioni.

## L A GIUNTA COMUNALE

Premesso :

- che in data 08/04/2009 veniva acquisito al protocollo generale del Comune al n. 5891 un atto di citazione innanzi al Tribunale di Lecce, con richiesta di condanna al risarcimento dei danni, da parte della sig.ra Stifanelli Ada Antonietta, con legale avv. Frabrizio Plenteda, per un infortunio occorso allo stesso in Melendugno - loc. Torre dell'Orso - il 15/06/2008;
- che l'atto di citazione di cui sopra riguarda una richiesta di risarcimento del danno superiore alla franchigia in vigore e che quindi rientra nella competenza della Compagnia Aurora Assicurazioni s.p.a.;
- che la compagnia Aurora Assicurazioni s.p.a. è contrattualmente tenuta a rappresentare in giudizio e a manlevare il Comune di Melendugno;

VISTO il T.U.EE.LL. n. 267/2000;

Con voti unanimi e favorevoli,

### DELIBERA

Di autorizzare il Sindaco a costituirsi innanzi al Tribunale di Lecce per la causa Stifanelli Ada Antonietta;

Di dare atto che il Comune di Melendugno sarà rappresentato in giudizio dall'avvocato nominato dalla Compagnia Aurora ass.ni, Avv. Romano Rosaria, con spese legali totalmente a carico della Compagnia medesima;

Di dare atto che il Comune di Melendugno, in caso di soccombenza, è obbligato nei confronti dei terzi e della Compagnia Aurora Assicurazioni s.p.a. esclusivamente nei limiti della franchigia espressa in contratto;

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.







COMUNE di MELENDUGNO  
Provincia di LECCE

*Si attesta che la presente copia è conforme all'originale.*

*Data: 07/01/2010*

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
Dr. Salvatore Gabrieli



## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 196

data: 29/12/2009

**OGGETTO: Tariffa per il servizio di mensa scolastica anno 2010. Determinazioni.**

L'anno duemilanove addì ventinove del mese di Dicembre alle ore 18,30 nella sala della adunanze presso la sede comunale, si è riunita la Giunta comunale.

Presiede l'adunanza il Dr. Vittorio Potì nella sua qualità di Sindaco.

La situazione dei presenti e degli assenti risulta la seguente:

	<b>Presente</b>
1) POTI' Vittorio	Sì
2) RUSSO Mauro	Sì
3) BUFANO Fabio	Sì
4) CORVINO Niceta	Sì
5) DURANTE Antonio	Sì
6) PRETE Anna Elisa	Sì
7) SERINO Luigi	Sì

Totale 7 su 7

Con l'assistenza del Segretario comunale, Dr. Antonio Antonica, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

La Giunta comunale constatato che, ai sensi dell'art.49 del D.lgs. n.267/2000, sulla proposta di deliberazione sono stati chiesti i seguenti pareri:

REGOLARITA' TECNICA
Parere: FAVOREVOLE
Data: <u>22.12.2009</u>
Il Responsabile del Servizio AMMINISTRAZIONE GENERALE F.to all'originale

REGOLARITA' CONTABILE
Parere: FAVOREVOLE
Data: <u>22.12.2009</u>
Il Respons. del SERV. FINANZIARIO F.to all'originale

<p><i>Non è stato richiesto alcun parere, in quanto trattasi di mero atto di indirizzo</i></p> <div style="border: 1px solid black; width: 40px; height: 20px; margin: 0 auto;"></div>
--

Ha adottato la seguente deliberazione:

Oggetto: Tariffa per il servizio di mensa scolastica anno 2010. Determinazioni.

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO:

- che con deliberazione G.C. n. 16/2009 si stabiliva, tra l'altro, di confermare per l'anno 2009 le tariffe, contributi e diritti spettanti al Comune per i servizi da questo erogati a favore dei cittadini come determinate per l'anno 2008 dalla D.G.C. n. 66/2008;
- che con deliberazione di G.C. n. 66/2008 si era stabilito di confermare le vigenti tariffe dei servizi a domanda individuale;
- che con deliberazione della G.C. n. 186/2006 di formulare i seguenti criteri per le agevolazioni da applicare all'utenza relativa alla fruizione del Servizio Trasporto Scolastico e la fruizione del Servizio Mensa Scolastica:

#### Trasporto Scolastico

- a) Il 50% di abbattimento della tariffa in vigore per il secondo figlio che fruisce del Servizio. A partire dal terzo il servizio è gratuito;
- b) Servizio gratuito per i nuclei familiari il cui reddito non supera euro 3.500,00 su base annua, rilevato attraverso la presentazione della documentazione ISE (Indicatore della Situazione Economica);
- c) Servizio gratuito per i portatori diversamente abili;

#### Buono Pasto

- a) Servizio gratuito per i nuclei familiari il cui reddito non supera euro 3.500,00 su base annua, rilevato attraverso la presentazione della documentazione ISE (Indicatore della Situazione Economica);
- b) Servizio gratuito per i portatori diversamente abili;

Sia per il Servizio di trasporto sia per il servizio di mensa scolastica può essere applicata l'esenzione dal pagamento per i nuclei familiari interessati da provvedimenti del tribunale di Minori, previa approfondita istruttoria da parte dell'Ufficio servizi Sociali del Comune;

- che tali criteri sono ancora in vigore in forza delle conferme tariffarie di cui sopra si è detto;
- che è avvertita l'esigenza di quei genitori che hanno più figli utenti del servizio di mensa scolastica, al fine di apportare una riduzione sul costo del buono pasto dal 2° figlio in poi in presenza di redditi equivalenti bassi;
- che il regolamento dell'ambito territoriale per i servizio socio sanitari disciplinante le modalità ed in requisiti per l'erogazione dei contributi per il disagio socio economico fissa la soglia di reddito per l'erogazione di detti contributi ad Euro 7.500,00 annui con riferimento alla situazione economica equivalente (ISEE);

RITENUTO dover confermare per l'anno 2010 le tariffe del buono pasto in vigore e di prevedere la riduzione del 50% dal 2° figlio in poi per ciascun figlio, escluso il primo, che fruisce del servizio di mensa scolastica, a condizione che il nucleo familiare di appartenenza abbia ISEE inferiore ad Euro 7.500,00 annui, così come previsto dal regolamento d'ambito sopra citato;

Con voti unanimi,

